

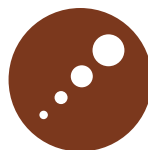
“C’è più ragione
nel tuo corpo
che nella migliore sapienza.”

F.Nietzsche

Il workshop

Il workshop si propone di esplorare il tema dell'intercorporeità, di riflettere e concentrare l'attenzione su ciò che accade nei corpi nelle interazioni quotidiane, diventando consapevoli delle sensazioni corporee e, più specificatamente, del respiro. Respiro e sensazioni parlano dei nostri coinvolgimenti nel mondo.

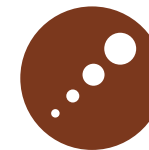
L'A.G.C.T. - Associazione Gestalt Counselling Torino - nasce da un gruppo di Counsellor e di professionisti impegnati nelle relazioni d'aiuto (psicologi, insegnanti, pedagogisti, formatori) che intendono divulgare i principi e i metodi del Counselling quale sostegno alla persona secondo l'orientamento gestaltico. I counsellor dell'A.G.C.T. si sono formati presso l'Istituto di Gestalt HCC (Human Communication Center) e sono iscritti al C.N.C.P. (Coordinamento Nazionale Counsellor Professionisti).



A.G.C.T.
Associazione
Gestalt Counselling
Torino

Via Cibrario, 29 - Torino

www.agct.it - info@agct.it



A.G.C.T.
Associazione Gestalt Counselling
Torino



IL GESTO INTERROTTO

**Intercorporeità
ed intenzionalità**

*Seminario
esperienziale*

*Torino
14/15 aprile 2012*

L'ansia evita il gesto prossimo.

Viene evitato ciò che avrebbe permesso alla persona di continuare il contatto verso la sua pienezza.

Il gesto bloccato è un gesto preciso e non uno qualsiasi, non può' essere sostituito da altri gesti, come la parola di una poesia non può essere sostituita da sinonimi.

Se il processo si interrompe, il gesto mancato, di cui il soggetto non è consapevole, rimane presente a livello subliminale nella memoria corporea (il corpo, infatti, era pronto per compierlo) e si carica di tutta l'eccitazione che ha bloccato il cammino verso il contatto pieno, trasformandosi in ansia ogni volta che il desiderio riemerge.

I gesti che il soggetto compie in preda all'ansia diventano sintomi di malessere perché stanno al posto di altri gesti.

L'ansia è l'esperienza del provare a respirare, bloccando l'eccitazione spontanea di un contatto con l'ambiente.

Limitare la profondità del respiro serve ad attutire la percezione di un dolore, un'eco lontana di un'antica, intima ferita.

*“Il danno
è quando la sofferenza
non può trasformarsi
in crescita”*

Giovanni Salonia

Conduttore

GIOVANNI SALONIA

Psicologo-psicoterapeuta, docente di Psicologia Sociale presso l'Università' LUMSA di Palermo e nel Pontificio Ateneo Antoniano di Roma. Direttore scientifico della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt dell'Istituto di Gestalt Therapy H.C.C. Kairòs. Già' condirettore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt dell'Istituto di Gestalt HCC e dei Master di II livello in "Psicopatologia fenomenologico-relazionale" in collaborazione con l'Università' Cattolica del Sacro Cuore di Roma e in "Mediazione Familiare" in collaborazione con l'Università' Sacro Cuore di Milano. Tra i suoi libri ricordiamo "Comunicazione Interpersonale" (con H. Franta), "Kairos" e "Sulla felicità e dintorni".

Seminario esperienziale a numero chiuso.

Sede

Via Balestreri 18/28 Torino

c/o Spazio PMR Officina Creativa

Orari

*Sabato 14 aprile: dalle 15.00 alle 20.00
Domenica 15 aprile: dalle 8,30 alle 14,30*

Costi

*Quota associativa: 10 euro
Quota per la partecipazione al workshop entro il 2 aprile : 130 euro.*

*La partecipazione risulta confermata solo con la compilazione della scheda di iscrizione e il versamento della quota di partecipazione.
Verrà rilasciato un attestato di frequenza.*

Segreteria organizzativa

*Barbara Bellini Nelia Valisone
e-mail: bellinibarbara76@libero.it
e-mail: valinelia@alice.it
tel. 347 8215030*